



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
per l'accesso al corso di diploma accademico di secondo livello
a ciclo unico di durata quinquennale in Restauro
abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali"

Anno Accademico 2020/2021

IL DIRETTORE

VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia d'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28.02.2003;

VISTO il D.P.R. n. 212/2005;

VISTO il D.M. n. 89 del 3.7.2009 concernente "Settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppati in aree omogenee delle Accademie di Belle Arti";

VISTO il D.M. 30.09.2009, n. 123 concernente "Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti".

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 (di seguito: "Codice");

VISTI i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 - concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali - e n. 87 - concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;

VISTO il D.l. 30 dicembre 2010, n.302, che istituisce il diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di Restauratore di beni culturali;

VISTO il D.M. 23 giugno 2011, n. 81 che definisce gli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";

VISTO il Regolamento didattico generale dell'Accademia di Belle Arti di Verona proposto dal Consiglio Accademico nella seduta del 28/06/2011 e approvato dalla Reggenza in data 30/06/2011;

VISTA la proposta del Consiglio Accademico del 7/09/11 che approva gli ordinamenti didattici e i piani di studio dei nuovi profili formativi professionalizzanti (PFP 1. Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura e PFP 2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti) del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali" ai sensi del D.M. 23 giugno 2011, n. 81;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/13 che autorizza la proposta del Consiglio Accademico del 24/06/2013;

VISTO il Decreto di attivazione D.M. 4 dicembre 2012 n.196 Corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali"

DECRETA

la riapertura del BANDO DI CONCORSO PUBBLICO per l'accesso al corso di diploma accademico di secondo livello a ciclo unico di durata quinquennale in Restauro abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".



Art. 1 (Posti a concorso – Contenuti formativi)

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 7 allievi per il profilo PFP1 e per 5 allievi per il profilo PFP2 per il primo anno, al corso quinquennale di Restauro con inizio nell'anno accademico 2018/2019 – nei seguenti "Percorsi Formativi Professionalizzanti" (con riferimento alla tabella dei "Percorsi Formativi Professionalizzanti" – Allegato B – del D.M. n.81 del 23 giugno 2011):

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE	ANNO DI ISCRIZIONE	POSTI DISPONIBILI PER INDIRIZZO
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	1°	7
<i>PFP 2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	1°	5

Sono, inoltre, disponibili i seguenti posti vacanti, per eventuali trasferimenti da altre Istituzioni con analoghi requisiti (**VEDI Art. 5 del presente bando**):

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE	ANNO DI ISCRIZIONE	POSTI DISPONIBILI PER INDIRIZZO
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	2°	5
<i>PFP2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	2°	6
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	3°	4
<i>PFP 2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	3°	1
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	4°	0
<i>PFP 2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	4°	5
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	5°	2
<i>PFP 2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	5°	5

2. Il corso, quinquennale a ciclo unico, articolato in 300 crediti formativi, corrispondenti ai crediti formativi previsti dal vigente regolamento universitario, si svolge in conformità a quanto definito dal D.M. n. 81/2011 e conferisce, in esito al superamento dell'esame finale, avente valore di esame di stato abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, un diploma equiparato al diploma di laurea magistrale, della classe di laurea che è stata individuata con provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Decreto Interministeriale n. 302 del 30 dicembre 2010.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti soggettivi:

- a) età non inferiore a 18 anni compiuti;
- b) diploma di istruzione secondaria superiore o titolo estero equipollente o autocertificazione dello stesso;
- c) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. Sono ammessi, alle stesse condizioni, anche



cittadini di Stati extracomunitari, purché dimostrino il possesso di un titolo di studio equipollente a quello richiesto sub b), previo assolvimento delle procedure di legge per gli studenti stranieri extra-comunitari (<http://www.studiare-in-italia.it>);

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) idoneità fisica alle attività che il settore di studi prescelto comporta.

f) possesso certificazione Lingua Inglese livello non inferiore al B1¹¹.

2. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Accademia di Belle Arti di Verona può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, dandone comunicazione agli interessati.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE (procedura online – vedi art.3)

- codice fiscale;
- fronte/retro della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia autenticata del diploma di scuola secondaria superiore (cinque anni) o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 o titolo di studio conseguito all'estero;
- autocertificazione di assenza di condanne penali
- certificato medico, rilasciato dal medico di base, di idoneità fisica alle attività che il settore di studi prescelto comporta
- certificazione lingua inglese livello non inferiore B1.

Art. 3 Modalità di presentazione delle domande

La procedura è **SOLO** digitale (<https://www.accademiabelleartiverona.it/ammissioni/>), non occorre l'invio di documenti cartacei. La segreteria didattica invierà mail di conferma dell'evasione della pratica o una comunicazione in caso di irregolarità, necessità di integrazione documentale, ecc.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, si dichiara che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali. L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione dei recapiti forniti dal candidato, ovvero da mancata o tardiva informazione dei cambiamenti dei recapiti stessi, rispetto a quanto menzionato nella domanda di ammissione e per eventuali disguidi non imputabili all'Accademia di Belle Arti.

Non si accettano domande pervenute per posta elettronica e a mezzo fax.

Per ogni anno di corso gli studenti saranno tenuti a versare all'Accademia di Belle Arti di Verona una quota pro capite necessaria a coprire in parte le spese dell'attività didattica e di laboratorio comprensiva degli oneri relativi alla stipula di una polizza assicurativa infortuni e per la responsabilità civile degli allievi.

La contribuzione richiesta per ogni annualità è consultabile nel documento "Regolamento Tasse e Contributi" (<http://www.accademiabelleartiverona.it/regolamenti/>).

RINUNCIA STUDI

Lo studente immatricolato, in caso di rinuncia agli studi, dovrà presentare domanda al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona. In nessun caso saranno rimborsate le tasse e i contributi versati.

Art. 4 (Prove di accesso ai corsi)

L'accesso al percorso formativo del restauratore di beni culturali avviene attraverso una selezione preliminare diversificata secondo i due Profili Formativi Professionalizzanti basata su prove attitudinali di contenuto tecnico e prove teoriche, secondo quanto indicato nell'allegato A del Decreto n. 87/2009.

Vengono banditi per ogni indirizzo e per il primo anno dieci posti.

L'esame di ammissione è a sbarramento, ovvero il superamento della prima prova consente l'accesso alla seconda prova e così via.

Le prove attitudinali sono tre, due di carattere pratico per valutare le capacità manuali, delle quali una di disegno uguale per tutti e una specifica per ogni percorso, e una orale:

- **prima prova (uguale per entrambi i percorsi):** la prova prevede la riproduzione in disegno eseguito a matita a tratto lineare, senza chiaroscuro, di un dipinto fornito in fotocopia in formato



A4, uguale per tutti i candidati, con il riporto in scala 2:1. Dotazione: fotocopia in formato A4 di un unico dipinto uguale per tutti, consegnata dalla commissione ad ogni candidato.

- **seconda prova (percorso PFP 1 - materiali lapidei e derivati):** la prova consiste nel modellare un particolare decorativo o scultoreo con argilla da un modello in gesso uguale per tutti fornito dalla commissione (lo studente dovrà provvedere ad un set personale di mirette e stecche).
- **seconda prova (percorso PFP2 - manufatti su supporto ligneo e tessile):** la prova consiste nella reintegrazione pittorica delle lacune presenti su riproduzioni policrome a stampa, uguali per tutti i candidati. Le lacune dovranno essere integrate con colori ad acquerello, con il metodo del tratteggio verticale. Dotazione fornita dalla Commissione: una fotocopia a colori di una riproduzione policroma, uguale per ogni candidato (lo studente dovrà provvedersi personalmente di un set di acquerelli e pennelli).
- **terza prova (uguale per entrambi i percorsi):** consiste in una prova di cultura generale uguale per entrambi i percorsi. La prova, in forma scritta, sarà composta da test a risposte multiple e a risposte aperte sulle discipline di storia dell'arte (15 quesiti), tecniche esecutive (5 quesiti), materie scientifiche (3 quesiti di chimica, 3 di biologia e 3 di fisica) e inglese (5 quesiti di comprensione e completamento).

I candidati dovranno disporre individualmente di matite, gomme e pennelli.

In relazione all'emergenza sanitaria in corso le modalità di esame potranno essere modificate con comunicazione successiva qualora si rendesse necessario il loro svolgimento online.

Attribuzione punteggi prove

La Commissione giudicatrice disporrà di un massimo di 90 punti così suddivisi:

- 30 punti per ciascuna prova pratica, per un totale di 60 punti
- 30 punti per il colloquio orale.

La prova superata con minimo **18** punti su **30**, permetterà il passaggio alla prova successiva.

Il punteggio finale, espresso in trentesimi, è dato dalla media in trentesimi dei punteggi conseguiti.

Indicazioni sui temi e sugli argomenti d'esame, nonché suggerimenti di orientamento bibliografico saranno reperibili sul sito web dell'Accademia (www.accademiabelleartiverona.it) e presso la sede dell'Istituto.

Art.5 (Posti vacanti disponibili per eventuali trasferimenti)

I candidati che intendono fare domanda di trasferimento per i posti disponibili secondo la tabella che segue **non dovranno effettuare le prove d'esame**, ma inviare entro il 31 dicembre la seguente documentazione:

- modulo richiesta trasferimento scaricabile al seguente indirizzo:
(<http://www.accademiabelleartiverona.it/modulistica-2/>)
- diploma di istruzione secondaria superiore o titolo estero equipollente o autocertificazione dello stesso;
- idoneità fisica alle attività che il settore di studi prescelto comporta (certificato di sana e robusta costituzione)
- autocertificazione di assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti a proprio carico
- curriculum vitae ed elenco completo degli esami superati (e relative votazioni) all'interno del percorso formativo della scuola di provenienza.

Le domande di trasferimento saranno accolte in ordine di arrivo. Il Consiglio della competente struttura didattica delibera il riconoscimento degli studi svolti presso l'Accademia di provenienza, con l'indicazione:

- a) di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeutici allorché si riscontrino elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso l'Accademia;
- b) di eventuali crediti formativi allorché si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di studio attivati dall'Accademia.

Gli studenti che riceveranno l'accettazione per il trasferimento, dovranno immatricolarsi entro 10 gg dalla data di accettazione secondo le indicazioni che saranno fornite loro dalla segreteria didattica.

Art.6 (Riconoscimento dei crediti formativi)



I candidati che intendono fare domanda di riconoscimento di crediti formativi dovranno sostenere le prove di ammissione.

La procedura è **SOLO** digitale (<https://www.accademiabelleartiverona.it/ammissioni/>), non occorre l'invio di documenti cartacei. La segreteria didattica invierà mail di conferma dell'evasione della pratica o una comunicazione in caso di irregolarità, necessità di integrazione documentale, ecc.

Un'apposita Commissione, nominata dal Direttore dell'Accademia, provvederà al riconoscimento dei crediti ai fini della costituzione delle annualità.

Posti disponibili:

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE	ANNO DI ISCRIZIONE	POSTI DISPONIBILI PER INDIRIZZO
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	2°	5
<i>PFP2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	2°	6
<i>PFP1. Materiali lapidei e derivati, superfici decorate dall'architettura</i>	3°	4
<i>PFP 2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti</i>	3°	1

Il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nei precedenti percorsi di studio, dagli studenti ammessi alla frequenza dei corsi di cui all'art. 1 del presente decreto, viene effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- corrispondenza delle attività formative svolte con quelle previste negli ordinamenti curriculari dei singoli profili e in particolare corrispondenza delle discipline comprese nei precedenti piani di studio rispetto ai settori disciplinari e ai relativi campi disciplinari, previsti dal D.M. 89 del 3 luglio 2009 e successive integrazioni, limitatamente ai settori disciplinari indicati nel D.I. n. 302/2010 e prioritariamente alle attività formative previste dal D.M. 81/2011;
- corrispondenza numerica dei crediti conseguiti con riferimento alla singola disciplina con quelli previsti dagli ordinamenti curriculari. A tal fine è necessaria la valutazione preliminare di eventuali debiti formativi che potranno essere compensati attraverso la frequenza di moduli didattici integrativi da sottoporre a verifica;
- limite massimo di 200 CFA riconoscibili, inclusi i crediti a libera scelta dello studente, e comunque compresi nei parametri quantitativi riferiti alle specifiche tipologie, come fissati nell'allegato "B" che costituisce parte integrante del D.M. 81/2011;
- riconoscimento delle sole attività di stage autorizzate, laddove previsto, dall'organo di tutela competente per il territorio, previa verifica della coerenza con il profilo formativo professionalizzante, fermo restando quanto disposto dall'art. 2 comma 8, del citato decreto n. 87 del 26 maggio 2009;
- non valutabilità dei crediti riferiti alla prova finale dei precedenti percorsi di studio.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

Ai fini dell'espletamento delle prove di ammissione, sarà costituita con provvedimento del Direttore dell'Accademia, una Commissione Giudicatrice, incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove, il riconoscimento dell'identità dei candidati, l'osservanza dei loro obblighi durante l'espletamento della prova, l'esercizio della vigilanza e la verbalizzazione; essa provvede, inoltre, alla formulazione della graduatoria dei candidati.

La commissione giudicatrice del presente concorso sarà presieduta dal Direttore e composta dallo stesso Direttore e da quattro docenti in qualità di componenti, ciascuno in rappresentanza delle differenti aree didattiche presenti nell'indirizzo (di cui due di restauro e/o tecniche, uno di disegno e uno di storia dell'arte) e sarà nominata con Decreto del Direttore su proposta del Consiglio Accademico.

Art. 8 (Graduatoria)

1. Espletata la prova orale del concorso, la commissione stilerà la graduatoria dei vincitori e degli idonei e provvederà all'assegnazione ai singoli percorsi sulla base dell'esito delle singole prove attitudinali, tenuto conto



delle preferenze espresse dal candidato. In caso di parità di punteggio, precede il candidato che nell'ordine risulti:

- con il voto di maturità più alto;
- di minore età.

Il numero dei posti disponibili, (**7 per il profilo PFP1 e 5 per il profilo PFP2**) per il 1° anno per ogni percorso, è definito ai sensi delle recenti disposizioni ministeriali e verrà adeguato ad eventuali modifiche e integrazioni che dovessero essere disposte dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con successivi provvedimenti.

Accedono al Corso coloro che, in riferimento ai posti disponibili, sono collocati in posizione utile in graduatoria.

I candidati idonei, in numero superiore rispetto ai posti disponibili per il profilo prescelto potranno, a domanda, essere collocati nella graduatoria del profilo formativo professionalizzante ove risultino posti disponibili: tali operazioni saranno effettuate a cura della Commissione.

2. Al termine di ciascuna prova sarà redatta apposita graduatoria, distinta per profilo formativo professionalizzante, che sarà affissa all'Albo Ufficiale e pubblicata sul sito web dell'Accademia (www.accademiabelleartiverona.it).

Le graduatorie definitive di ciascun profilo formativo professionalizzante saranno affisse all'Albo ufficiale e sul sito.

Art.9 (Iscrizione degli idonei)

Risultano ammessi al corso coloro che si sono collocati tra i primi 7 in graduatoria il profilo PFP1 e tra i primi 5 in graduatoria per il profilo PFP2.

L'iscrizione dovrà essere perfezionata entro il **16 ottobre 2020, pena la decadenza di idoneità**.

Decorso il termine ultimo per l'immatricolazione (16 ottobre 2020) i posti che risulteranno eventualmente disponibili, a seguito di mancata immatricolazione degli aventi diritto, saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei con la modalità dello scorrimento della graduatoria.

Eventuali ulteriori posti vacanti potranno essere disponibili per candidati risultati idonei negli esami di ammissione in altre Accademie.

Art.10 (Documenti di rito)

I candidati ammessi devono – entro il termine sopra indicato per l'iscrizione, sotto pena di decadenza – effettuare la procedura di immatricolazione.

La procedura è **SOLO** digitale (<https://www.accademiabelleartiverona.it/ammissioni/>), non occorre l'invio di documenti cartacei. La segreteria didattica invierà mail di conferma dell'evasione della pratica o una comunicazione in caso di irregolarità, necessità di integrazione documentale, ecc.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai fini dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 si informa che l'Accademia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale immatricolazione.

IL PRESENTE BANDO SI CHIUDE IL 7 OTTOBRE 2020. Se ne dispone la pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale www.accademiabelleartiverona.it.

Verona, 1° ottobre 2020

Prot.3294/D.1

Il Direttore
Francesco Ronzon

(Omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. del 12/02/1993, n. 39)

Il Presidente
Marco Giaracuni

(Omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. del 12/02/1993, n. 39)